



*Ispettorato Territoriale del Lavoro
di Viterbo*

DECISIONE A CONTRARRE

OGGETTO: affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, lettera a), D.Lgvo 36/2023, per l'acquisto di Dispositivi di Protezione per il personale ispettivo

IL DIRETTORE DELL'ISPELAVORO NAZIONALE ISPETTORATO TERRITORIALE DEL LAVORO DI VITERBO

- VISTO** il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, ed in particolare il comma 1 dell'art. 17, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 febbraio 2016, registrato alla Corte dei Conti il 9 giugno 2016 al n.1577, recante l'organizzazione delle risorse umane e strumentali per il funzionamento dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica del 26 maggio 2016 n. 109 con il quale è stato approvato lo Statuto dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 marzo 2016 recante la disciplina della gestione finanziaria, economica e patrimoniale, nonché dell'attività negoziale dell'Agenzia;
- VISTO** il D.D. n. 12 dell'11/01/2024 con il quale l'incarico di dirigente *ad interim* dell'Ispettorato Territoriale di Viterbo è stato conferito alla dott. Andrea BENEDETTI;
- VISTO** l'art. 44, comma, 3 del DPCM del 25/03/2016 che prevede: "per gli acquisti di beni e servizi trovano applicazione le disposizioni di cui all'art. 1, comma 449 e 450, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, concernenti l'approvvigionamento di beni e servizi da parte delle pubbliche amministrazioni mediante le Convenzioni, di cui all'art. 26 della Legge n. 488 del 1999, e i Mercati Elettronici, istituiti ai sensi dell'art. 328 del D.P.R. n. 207 del 5 ottobre 2010";
- ATTESO** che le PA sono tenute ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni e accordi quadro stipulati e messi a disposizione da CONSIP S.p.A. in base all'art. 26, comma 3, Legge 488/1999 secondo cui "Le Amministrazioni Pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità come limiti massimi per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisto di beni e servizi";
- VERIFICATO** che non sono presenti Convenzioni attive in Consip per la fornitura indicata in oggetto;
- RITENUTO** che si rende necessario provvedere alla fornitura in oggetto essendo obbligo di legge;
- CHIARITO** che ai sensi del citato art. 17, il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di quanto in oggetto, le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:
- oggetto: fornitura Dispositivi di protezione

- importo del contratto: € 201.12+ IVA 22% circa
- forma del contratto: trasmissione dell'ordinativo del servizio alla ditta attraverso la piattaforma acquistiinretepa, stabilendo che l'accordo con tale ditta verrà definito mediante sottoscrizione con firma digitale del documento generato dal sistema, che ha valore di contratto e le cui condizioni generali sono ivi contenute;
- Modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ad unico operatore in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali

CONSIDERATO che le prestazioni in oggetto non rivestono un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare per il modesto valore, particolarmente distante dalla soglia comunitaria stessa;

PRESO ATTO che la spesa stimata per detta fornitura ammonta ad euro 177,36 oltre Iva;

CONSIDERATO INOLTRE che:

- l'art. 50 del d.lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. n. 36/2023;
- in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;
- con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. n. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;
- ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. n. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;
- ai sensi del comma 1 dell'art. 52 del Nuovo Codice dei Contratti è previsto che "Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno";
- le verifiche condotte sulla regolarità contributiva e previdenziale, mediante la consultazione della procedura "Durc on line" e quelle relative alle annotazioni/casellario ANAC hanno dato esito positivo;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria sul pertinente capitolo di bilancio n. U.1.03.01.02.003-001 (Equipaggiamenti)

per le motivazioni in premessa:

DECIDE

di procedere alla definizione di un affidamento diretto al Centro Antincendio Viterbese P.I. 02337290569 con sede in Viterbo Via Dell'Agricoltura 8 per la fornitura di dispositivi di protezione.

A tal fine si precisa che il pagamento sarà effettuato entro 30 giorni dal ricevimento della fattura elettronica, debitamente controllata e vistata in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;

LINEE GUIDA WHISTLEBLOWING

Si informa codesta Società/Soggetto in ordine alla pubblicazione, sul sito istituzionale di questa Amministrazione, delle Linee Guida in materia di protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e delle disposizioni normative nazionali emanate in conformità al D.Lgs. 10 marzo 2023, n. 24 - direttiva (UE) 2019/1937, consultabili alla pagina <https://ispettorato.portaletrasparenza.net/it/trasparenza/altri-contenuti/prevenzione-della-corruzione/whistleblowing-d-lgs-10-marzo-2023-n-24.html>

Le linee guida contengono tutte le informazioni utili al fine di procedere alle eventuali segnalazioni. Si prega di dare la massima diffusione della presente comunicazione a tutto il personale di codesta Società impiegato nell'ambito delle attività di interesse di questo Ispettorato.

Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) - Informativa sul trattamento dei dati personali

I dati personali del Concorrente alla procedura di acquisto saranno trattati dall'INL, con sede in Roma, Piazza della Repubblica 59, in qualità di Titolare del trattamento, esclusivamente e limitatamente a quanto necessario per lo svolgimento della presente procedura negoziale e unicamente ai fini della individuazione del miglior offerente, nonché della successiva stipula e gestione del contratto. L'INL tratterà i dati personali del Concorrente con le modalità di cui al modulo di informazioni (INL-GDPR04), consultabile nell'apposita pagina del sito istituzionale (<https://www.ispettorato.gov.it/it-it/Pagine/privacy.aspx>). Il mancato rilascio dei dati personali comporta l'impossibilità per il Concorrente di accedere alla suddetta procedura di affidamento del servizio.

La determina verrà pubblicata ex art. 28 D.Lgs. 36/2023 nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" del sito dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro www.ispettorato.gov.it

IL DIRETTORE

(Ing. Andrea Benedetti)